

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 181

OGGETTO:INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTO NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150 DEL 27.10.2009 (DECRETO BRUNETTA).

L'anno **duemiladieci**, addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 12,30, si è riunita nella sala delle riunioni la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Presenti

AMBROSI GABRIELE	Sindaco	SI
BONATTI FABRIZIO	Assessore	NO
ZAGO MARIA ROSA	Assessore	SI
AMBROSI WALTER	Assessore	SI
POZZANI ANDREA	Assessore	SI
AMBROSI LORENZO	Assessore	SI
LORENZETTI FAUSTO	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **TAMA' dr. Giovanni**.

Il Sig. **AMBROSI Gabriele - Sindaco** -, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTO NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150 DEL 27.10.2009 (DECRETO BRUNETTA) ”.**

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capi-gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI -CULTURA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTO NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150 DEL 27.10.2009 (DECRETO BRUNETTA).

=====

Descrizione della proposta

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 145 del 29/10/2008, esecutiva, ad oggetto: “Approvazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi” con cui si approvava l'atto regolamentare di cui trattasi del Comune di Casaleone, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2010, esecutiva, in voce: “ Criteri generali per l'aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. Legge Brunetta)”, con la quale il Comune di Casaleone ha adottato i principi generali di riforma del lavoro pubblico, così come dettati dal decreto teso alla riforma e razionalizzazione di tutto il lavoro pubblico;

Dato atto che l'adeguamento ed approvazione dei principi di cui trattasi da parte del Consiglio Comunale e di adozione del Regolamento da parte della Giunta Comunale dell'Ente, devono avvenire entro la data del 31/12/2010, data ultima entro cui le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate all'adeguamento;

Richiamate nel presente provvedimento tutte le premesse e le disposizioni dell'atto consiliare, che seppur non materialmente riportate, ne formano parte integrante e sostanziale;

Rilevato che con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2010, vennero approvati dall'Organo Consiliare i seguenti principi:

- a) separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo del dirigente (leggi: titolare di posizione organizzativa) e della sua piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino);

- c) ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- d) snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- e) definizione del ciclo della performance con l'articolazione di tutte le sue fasi;
- f) definizione di un sistema organico permanente di misurazione e valutazione, che interessi tutto il personale;
- g) perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
- h) distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
- i) ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- j) affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
- k) utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;

Considerato che a fronte dei succitati criteri si rende necessario modificare ed integrare il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con le novità introdotte dal Decreto Brunetta, secondo lo schema riportato nell'allegato "A", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che con l'adozione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, composto da n. 68 articoli, viene abrogato in tutte le sue parti quello precedentemente approvato;

Atteso che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non vi sono né impegni di spesa né minori entrate;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore competente, espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore competente, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Casaleone, formato da n. 68 articoli, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si allega al presente (allegato "A"), che tiene conto nelle sue integrazioni e modifiche, dei criteri del Decreto Brunetta precedentemente approvati dall'Organo Consiliare con proprio atto n. 58/2010, esecutivo;
3. di dare atto che con l'approvazione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi vengono abrogate tutte le precedenti stesure, rimanendo tale documento regolamentare l'unico vigente ed a cui l'Ente d'ora in poi dovrà conformare le proprie azioni;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non vi sono né impegni di spesa né minori entrate.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Lì 29.12.2010

Il Responsabile di Settore
F.to Dr. Bonadiman Vittorino

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
(F.to Dr. Gabriele Ambrosi)

Il Segretario Generale
(F.to Dr. Giovanni Tamà)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal _____, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. _____) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo
(F.to Dr. Vittorino Bonadiman)

=====

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile di Settore
Dr. Vittorino Bonadiman

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

- ☐ Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;
- ☐ E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;
- ☐ _____

Casaleone, li ____/____/____

Il Responsabile Settore Amministrativo
Dr. Vittorino Bonadiman

Al Settore competente per l'esecuzione: